

Informativa Privacy (artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679)

Gentile **Segnalante**,

rendiamo la presente informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nell'ambito della procedura di Segnalazione di condotte illecite c.d. "whistleblowing", in ottemperanza al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (il tutto di seguito identificato come "Rapporto")

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Società Vassilli s.r.l., C.F. e P.IVA 02333890289, con sede legale in 35020 Saonara (PD) - Frazione Villatora - Via Irpinia n. 1-3, in persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Gestore esterno Responsabile del trattamento dei dati

Gestore esterno delle Segnalazioni c.d. whistleblowing è la CERVATO LAW & BUSINESS S.T.A. S.R.L., P.IVA 05352130289, con sede in Galleria Europa n. 3 - 35137 Padova, telefono +39 049714975, in persona dell'Amministratore Unico, che agisce quale Responsabile del trattamento dei dati, debitamente nominato e autorizzato dal Titolare attraverso apposito Contratto di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Ai fini dello svolgimento della Segnalazione il Gestore è contattabile alla seguente email: wb.vassilli@cervato.it

Persone autorizzate: sono le persone espressamente designate dal Titolare o dai Responsabili del trattamento che agiscono sotto la loro rispettiva autorità, ai sensi dell'art. 29 GDPR. A tal fine, il Gestore esterno ha nominato autorizzati del trattamento dei dati i propri soci e il proprio personale dipendente, mentre la Società ha nominato autorizzati del trattamento in modo specifico il responsabile amministrativo (RAM), e il Presidente del C.d.A.

Categorie di dati trattati e fonti di origine

I dati oggetto di trattamento da parte del Titolare sono:

- ✓ dati personali comuni identificativi quali, a mero titolo esemplificativo, dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono, e-mail e simili;
- ✓ in via eccezionale nei limiti in cui ciò sia necessario per la gestione della Segnalazione, dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR, tra cui dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o l'appartenenza sindacale, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute e simili;
- ✓ in via eccezionale nei limiti in cui ciò sia necessario per la gestione della Segnalazione, dati giudiziari ai sensi dell'art. 10 GDPR, ovvero dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

I dati provengono dal conferimento volontario dell'Interessato.

I dati potrebbero inoltre essere stati raccolti o provenire da fonti pubbliche o da enti, tra cui enti previdenziali, assicurativi, fiscali e simili.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati dell'Interessato è finalizzato:

- a) all'instaurazione e gestione della Segnalazione;
- b) all'adempimento di tutti gli obblighi di legge cui è sottoposto il Titolare nell'ambito della procedura di whistleblowing di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24;
- c) alla comunicazione anche a destinatari esterni competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni per fini di gestione della Segnalazione;
- d) previo consenso espresso, l'identità della persona Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui tale identità può evincersi, direttamente o indirettamente per la comunicazione a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni;
- e) alla divulgazione dell'identità del Segnalante e di qualsiasi altra informazione ma solo qualora ciò rappresenti un obbligo necessario e proporzionato nel contesto di indagini da parte delle autorità nazionali o di procedimenti giudiziari. Della necessaria divulgazione, il Segnalante è informato prima della divulgazione della sua identità, a meno che ciò non pregiudichi le relative indagini e procedimenti giudiziari.

Il trattamento potrà avvenire mediante strumenti elettronici o anche in forma cartacea.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento dei dati è rappresentata da:

- ✓ art. 6, comma 1, lett. a) GDPR = CONSENSO espresso dell'Interessato per la finalità di comunicazione di cui alla lett. d);
- ✓ art. 6, comma 1, lett. c) GDPR = ADEMPIMENTO DI UN OBBLIGO LEGALE per le finalità di cui alle lettere a), b) e c), relativamente al trattamento necessario per adempiere un obbligo legale del Titolare nell'ambito della procedura di whistleblowing di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24;
- ✓ art. 6, par. 1, lett. f) GDPR = LEGITTIMO INTERESSE DEL TITOLARE in via residuale per tutte le finalità di cui sopra, svolte nel perseguimento della corretta applicazione del Regolamento di whistleblowing adottato dal Titolare.

Quanto alle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 GDPR, l'ulteriore condizione di legittimità del trattamento è rappresentata da:

- ✓ art. 9 par. 2 lett. b) GDPR = DIRITTO DEL LAVORO, SICUREZZA E PROTEZIONE SOCIALE, per gli aspetti connessi alla tutela dei luoghi di lavoro ed assimilati;
- ✓ art. 9 par. 2 lett. e) GDPR = DATI RESI MANIFESTAMENTE PUBBLICI, per i dati resi tali dall'Interessato;
- ✓ art. 9 par. 2 lett. f) GDPR = il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto

- in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
- ✓ art. 9 par. 2 lett. g= GDPR = il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri;

I dati di cui all'art. 10 GDPR saranno trattati invece sulla base delle condizioni dettate dall'art. 2-octies del Codice Privacy.

In ogni caso il trattamento, ivi compresa la comunicazione, di categorie particolari di dati e di dati penali avverrà sulla base delle prescrizioni impartite dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 146 del 5 giugno 2019 e ss.mm.ii.

Obbligatorietà del conferimento e conseguenze del rifiuto a fornire i dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo ai fini dello svolgimento della Segnalazione, come meglio indicato nella Whistleblowing Policy.

In caso di Segnalazioni anonime, il conferimento dei dati può essere obbligatorio ai fini del Seguito delle Segnalazioni o per l'instaurazione di procedimenti amministrativi o giudiziario.

Eventuali destinatari dei dati personali

I dati potranno essere comunicati, nello stretto ambito della gestione della Segnalazione, ad Incaricati autorizzati al trattamento, interni al Titolare e al Responsabile del trattamento con il ruolo di Gestore esterno. I dati personali, in linea generale, saranno raccolti direttamente da tale Gestore.

I dati relativi all'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui tale identità si possa desumere, potranno essere divulgati ma solo qualora ciò rappresenti un obbligo necessario e proporzionato nel contesto di indagini da parte delle autorità nazionali o di procedimenti giudiziari. Della necessaria divulgazione, il Segnalante è informato prima della divulgazione della sua identità, a meno che ciò non pregiudichi le relative indagini e procedimenti giudiziari.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali, eventualmente comunicati, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alla gestione della Segnalazione ed alla verifica della sua fondatezza e comunque per un periodo non superiore a 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione, decorsi i quali saranno cancellati, e fatta salva l'eventuale instaurazione di un procedimento disciplinare e/o giudiziario a fronte del quale i dati potrebbero essere conservati per tutta la durata del giudizio e per ulteriori 10 anni dalla conclusione dello stesso.

Processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione

Non verrà svolto alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'Interessato (artt. 15 – 22 GDPR)

Ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR ciascun Interessato ha diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione (oblio), di limitazione, di notifica in caso di rettifica, cancellazione o limitazione, di portabilità, di opposizione e di non essere oggetto di una decisione individuale automatizzata, compresa la profilazione.

Tali diritti possono essere esercitati nelle forme e nei termini di cui all'art. 12 GDPR, mediante comunicazione scritta inviata al Titolare via e-mail all'indirizzo di cui sopra oppure mediante consegna presso la sua sede.

Il Titolare renderà risposta adeguata al più presto e comunque entro il termine di 1 mese dalla ricezione della richiesta, salvo i casi di proroga o diniego previsti dall'art. 12 GDPR.

Diritto di revoca del consenso

Per i trattamenti fondati sulla base del consenso, l'Interessato può in qualsiasi momento revocarlo tramite:

- ✓ comunicazione inviata via e-mail all'indirizzo del Titolare di cui sopra;
- ✓ comunicazione inviata o consegnata presso la sede del Titolare.

Reclami

L'Interessato ha diritto di proporre reclamo ai sensi degli artt. 77 e seguenti del GDPR ad un'autorità di controllo, che per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali, secondo le forme, modalità e i termini previsti e disciplinati dalla legislazione nazionale vigente. Il reclamo fa salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale.